

dal 7 al 14 febbraio 2021

7	Domenica Penultima dopo l'Epifania della divina Clemenza Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate</i> 11.00 S. Messa pro popolo 18.00 S. Messa (Adele e Domenico Fumagalli)
8	lunedì san Girolamo Emiliani	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Vito e Licia; Cesana Agostino; Luciano e famiglia; Panzeri Giovanna; Longhi Maria e Rovera Antonia) 17,30 Rosario, Vespero
9	Martedì San Giuseppina Bakita, vergine	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Spreafico Massimo e Spreafico Clelia per condomini; Angelo Rota)
10	Mercoledì Santa Scolastica, verGINE	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Cesana Gianfranco) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
11	Giovedì B. Vergine Maria di Lourdes	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17.30 Rosario e Vespero 18,00 S. Messa (Cattaneo Luigi; Suor Adele Fumagalli; Spreafico Giuseppina; Maggi Fiorenzo; Malvina e Riccardo e def. Fam. Gibbi; Fam. Ghezzi e Facchetti)
12	Venerdì	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Riva Maria e sorelle; Lavezzari Attilio, Luigi e Carolina) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
13	Sabato	8,15 Lodi e liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (Padre Mario Castagna; sorelle Maria, Carmen e Aurelia Riva; Longhi Donatella)
14	Domenica Ultima dopo l'Epifania detta del perdono Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Cesana Marcella e Regina, Riva Marco)</i> 11.00 S. Messa pro popolo <i>Vestizione nuovi chierichetti</i> 18.00 S. Messa

ORARI DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

43^ GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

Domenica 7 febbraio – Vedi inserto.

INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI DEL 4° ANNO

Mercoledì 10 febbraio - ore 20.30 in Chiesa

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA PER GLI ADULTI

Mercoledì 10 febbraio - ore 15.00 in Oratorio.

Approfondimento delle letture della messa domenicale con don Erasmo

RECITA DEL S. ROSARIO A CURA DEI SERVI DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Sabato 13 febbraio - ore 20.30 in Chiesa

COMUNICAZIONI

Domenica 14 febbraio alla S. Messa delle ore 11.00 ci sarà la vestizione dei nuovi chierichetti.

Durante le celebrazioni festive saranno disponibili ulteriori posti a sedere in Ossario.

CARITAS

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO **SONO TEMPORANEAMENTE CHIUSI**

Per richieste si possono chiamare i numeri: 3335461372 – 3401771051

MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte, olio, riso, pasta, tonno....)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas

VESTITI USATI

FINO A NUOVE DISPOSIZIONI NON SI RITIRANO PIU' I VESTITI USATI IN OSSARIO



Da questa settimana nella cassetta di Sant'Antonio si potranno versare le offerte in favore del PROGETTO CULLA del centro Aiuto alla Vita di Lecco.

7 febbraio 2021

43^a giornata per la vita

“Libertà e vita”

il messaggio per la giornata per la vita 2021 della CEI

La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà in rapporto alla vita di tutti: bambini e anziani, giovani e adulti, nascituri e persone in fin di vita. Nelle settimane di forzato *lockdown* quante privazioni abbiamo sofferto, specie in termini di rapporti sociali! Nel contempo, quanta reciprocità abbiamo respirato, a riprova che la tutela della salute richiede l’impegno e la partecipazione di ciascuno; quanta cultura della prossimità, quanta vita donata per far fronte comune all’emergenza!

Qual è il senso della libertà? Qual è il suo significato sociale, politico e religioso? Si è liberi in partenza o lo si diventa con scelte che costruiscono legami liberi e responsabili tra persone? Con la libertà che Dio ci ha donato, quale società vogliamo costruire?

Sono domande che in certe stagioni della vita interpellano ognuno di noi, mentre torna alla mente il messaggio chiaro del Vangelo: “Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (Gv 8,31-32). I discepoli di Gesù sanno che la libertà si può perdere, fino a trasformarsi in catene: “Cristo ci ha liberati – afferma san Paolo – perché restassimo liberi; state saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù” (Gal 5,1).

Una libertà a servizio della vita

La Giornata per la Vita 2021 vuol essere un’occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell’autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo “strumento” per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.

A ben pensarci, la vera questione umana non è la libertà, ma l’uso di essa. La libertà può distruggere se stessa: si può perdere! Una cultura pervasa di diritti individuali assolutizzati rende ciechi e deforma la percezione della realtà, genera egoismi e derive abortive ed eutanasiche, interventi indiscriminati sul corpo umano, sui rapporti sociali e sull’ambiente.

Del resto, la libertà del singolo che si ripiega su di sé diventa chiusura e violenza nei confronti dell’altro. Un uso individualistico della libertà porta, infatti, a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la “casa comune”, rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c’è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini in dimore abitate sempre più da animali ma non da persone. Papa Francesco ci ricorda che l’amore è la vera libertà perché distacca dal possesso, ricostruisce le relazioni, sa accogliere e valorizzare il prossimo, trasforma in dono gioioso ogni fatica e rende capaci di comunione (cfr. *Udienza 12 settembre 2018*).

Responsabilità e felicità

Il binomio “libertà e vita” è inscindibile. Costituisce un’alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell’animo umano per consentirgli di essere davvero felice. Senza il dono della libertà l’umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l’ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l’esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L’asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della fermezza e della temperanza. La responsabilità è disponibilità all’altro e alla speranza, è apertura all’Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire “sì” alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non cedibile. Solo considerando la “persona” come “fine ultimo” sarà possibile rigenerare l’orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L’esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s’impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia “ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall’*Evangelium vitae*). Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l’invito del Magistero: “Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!”.

Roma, 23 settembre 2020

Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

05 Dicembre 2020